

LEGA PRO - II DIVISIONE

Fenice, bella ma perdente

Non sono bastate grinta e determinazione: al FortFraraccio i pentri sono caduti contro il Castellana incappando nella sesta sconfitta stagionale

Non sono bastate la grinta e la determinazione profuse in campo dai biancazzurri per cambiare il risultato finale. Al FortFraraccio è tre a uno per la corazzata Castellana. L'avvio è deciso: Isernia si porta subito in vantaggio con due ace consecutivi del capitano Alessio Fiore. Prova a spezzare il ritmo Castellana con Rodriguez (mani e out), ma l'errore al servizio di Giosa permette a Di Franco di proseguire la scia positiva dei suoi con un ace (4-1). Poi sale in cattedra Cazzaniga, che riporta le squadre in parità a 6.

Un attacco di De Luca e un pallonetto di Torcello portano i team in panchina per il primo stop imposto dal regolamento (8-7). Allunga poi Isernia e al secondo time out tecnico conduce 16-10. Castellana non ci sta e prova ad accorciare le distanze fino a 19. È una parallela di Torcello a chiudere il set (25-19). Il match ri-



parte all'insegna dell'equilibrio, subito avanti Isernia e poi via al punto a punto: al primo stop avanti Castellana 8-7 per un in-

vasione di De Luca. È ancora punto a punto a segno Saitta di secondo tocco (9 pari), poi un attacco vincente di Castellano (10-

9), così fino a 12. Rodriguez spezza il ritmo e dà il via ai suoi per staccare: al secondo stop è 12-16.

Gli isernini sono battaglieri: un attacco di De Luca, un muro di Sesto e la Cicchetti riparte. È un ace di Mengozzi a riportare le squadre in parità. Da qui lo spettacolo si scaldava, e le due squadre si inseguono ai vantaggi in un'altalena di colpi di scena. Il set si chiuderà 33-35 per Castellana. Brillano i pentri in avvio di terzo set: un ace di Fiore e un doppio muro (prima di Torcello e poi di Di Franco) costringono Di Pinto a chiamare il time out. Un attacco di De Luca ed una "fotografia" di Di Franco su Giosa fanno 5-0. Mischia le carte in tavola il tecnico degli ospiti: dentro Manc per Castellano. Isernia tiene il vantaggio.

Torna in cattedra "Virus" Cazzaniga e mette assegno un altro filotto di ace, riportando i suoi in

parità a 6. Si lotta su ogni palla. Una veloce di Cardona e sinomimo del secondo stop tecnico con gli isernini ancora avanti (16-15). Le squadre s'inseguono fino al ventesimo punto. Poi un muro di Falaschi su Torcello permette ai suoi di accelerare e chiudere il set. Il quarto set vede un avvio deciso di Castellana determinata a chiudere i giochi: è 8-4 al primo time out tecnico. Gianni prova a riradare vigore ai suoi: dentro Della Corte per De Luca. Poi Mengozzi per Fiore (46% di positività a rete su 24 palloni). Va a segno Della Corte: è il 9-14.

Cazzaniga e Rodriguez portano Castellana sino al 10-16 nella seconda sosta imposta dal regolamento. Ancora un cambio per Isernia: dentro il finnico Poikela per l'argentino Torcello. Ma Isernia non riesce a rientrare, a decretare la fine è una parallela di Cazzaniga.

BASKET SERIE C REGIONALE

Il Maccabi si aggiudica il derby contro l'Olimpia

Si ferma a tre la striscia di vittorie consecutive dell'Olimpia Campobasso che viene superata alla Maccabi Arena dalla Visure On Line Ripalimosani con il risultato di 62 a 55.

La gara è stata molto combattuta, con le due difese che hanno vinto sugli attacchi, come testimonia il basso punteggio finale. In una partita infarcita di

ex, l'equilibrio regna sovrano nel primo tempo. Si viaggia a fari quasi spenti con entrambi i quintetti che hanno difficoltà a trovare la via del canestro come testimonia il 21-22 in favore dell'Olimpia con cui si va all'intervallo lungo. Nella ripresa la compagine di casa prova l'allungo che viene immediatamente rintuzzato da un piccolo parziale di 5-0 in favore di Petrone e compagni che rimette tutto in parità.

A cavallo degli ultimi due periodi, però, accade che i locali piazzino altri due strappi feroci (uno di 5-0 ed un altro di 6-0), che di fatto spezzano in due la partita e la chiudono contestualmente, senza che i ragazzi di Sabatelli possano trovare la chiave per rimettere in sesto la baracca.

Dopo questa seconda sconfitta maturata in trasferta, i campobassani hanno poco tempo per leccarsi le ferite. Sabato è di nuovo campionato con secondo viaggio consecutivo e contemporaneo derby da dover affrontare.

Questa volta ci sarà l'Airino sulla strada del quintetto del capoluogo di regione. Un avversario decisamente ostico che ha nelle proprie fila giocatori di valore che sono un lusso per la categoria come Bertinelli e De Sanctis. Servirà una prestazione di grande sostanza per uscire con punti dalle mani dalla palestra termolese.



CALCIO A 5 UNDER 21

Il Venafro s'impone sui vice campioni d'Italia

Nella terza giornata del campionato nazionale Under 21 la rappresentativa giovanile del Venafro Calcio a 5 ha ospitato gli abruzzesi del Pescara Calcio a 5, società sportiva che con la squadra maggiore è impegnata nel massimo campionato nazionale. Una storia prestigiosa quella del Pescara che già da qualche anno è impegnata nei massimi livelli del futsal nazionale, con il prestigioso traguardo raggiunto nella stagione scorsa in cui è arrivata alla finalissima per lo scudetto tricolore, conquistando il prestigioso titolo di vice-campione d'Italia. La forza organizzativa della società abruzzese si è vista in campo al Palapedemontana, dove il quintetto pescarese ha messo in seria difficoltà la squadra di casa, soprattutto nel primo tempo. I ragazzi guidati da Mister Luca Terenzi, coach anche della squadra

maggiore, però sono riusciti ad imporsi per 6 a 3, grazie alla maggior fantasia calcistica e alle belle accelerazioni che sono capaci di fare.

Molto soddisfatto il mister del Venafro, Luca Terenzi, che così ha commentato la vittoria: "Una partita veramente difficile contro una squadra veramente molto organizzata, capace di sfruttare al massimo le palle inattive o le rimesse in gioco. Per questo è stata una prova molto difficile per i ragazzi, a cui va dato atto di aver giocato molto bene, difendendo ottimamente. C'è stata qualche sbavatura, ma questo succede necessariamente, e abbiamo sbagliato anche tanto sotto la porta avversaria. È stata una partita avvincente, bella, in cui tutte e due le squadre potevano vincere, ma abbiamo vinto noi, grazie alla bravura di tutti i ragazzi".



Serena Williams scambia medico per ladro

Pensava fosse un ladro, era solo il medico dell'antidoping. Attimi di terrore per Serena Williams che, secondo il sito "Tmz", si sarebbe rinchiusa nella stanza anti-panico della sua casa di Los Angeles temendo un tentativo di rapina. Dopo che le telecamere di sicurezza avevano ripreso un sospetto, la tennista si è nascosta nella "panic room" chiamando la polizia. Solo un falso allarme: l'intruso non era un ladro ma un medico dell'antidoping giunto per un controllo a sorpresa.



Roma 2020: Sensi: 'Spero sia di tutti'

"Spero che saranno Olimpiadi che coinvolgeranno tutti, credo e spero che le distanze vengano ridotte e che ci sia un coinvolgimento generale". Lo ha detto l'assessore alla Promozione, Candidatura olimpica e Grandi eventi della Capitale, Rosella Sensi, a margine della riunione della giunta capitolina durante la quale gli assessori e i delegati sono stati informati di quanto si stia facendo per la candidatura olimpica della Capitale.

